



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Estremi Spedizione CO.RE. CO

Prot. N. _____

Data _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del 08-08-06

OGGETTO:	REGOLAMENTO COM.LE SULLA DISCIPLINA DELLO STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI, AI SENSI DELLA L.R. 23/12/00, N.30
-----------------	---

L'anno **duemilasei**, il giorno **otto**, alle ore **20:00** del mese di **agosto** nel Comune di nella solita sala delle adunanze Consiliari, si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

TORCASSO MARIA C.	A	FARGIONE GIUSEPPE	P
MAGNANO ANGELO	P	CARUSO IGNAZIO	P
SBONA SEBASTIANO	P	RUSSO ALFREDO	A
ALBANESE ARCANGELA	P	CASTRO GIUSEPPE	P
BALSAMO FILADELFIO	P	MARCHESE MASSIMO	A
IAPICHINO BIAGIO	P	MARINO GUIDO	A
MONARCA GIUSEPPE	P	GAUDINO CINZIA	P
MARCHESE GIUSEPPE	P	EMANUELE SEBASTIANO	A
SALERNO SEBASTIANO	A	VECCHIO SEBASTIANO	P
MIDOLO SALVATORE	P	LA RUOTA CARMELO	P

PRESENTI N. 14 ASSENTI N. 6

Assume la presidenza il Sig. **MAGNANO ANGELO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **DOTT. MALTESE ROBERTO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 6 dell'O.d.G. prot. n. 18886 del 02/08/06, avente oggetto: **“REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLO STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI, AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000, N.30”**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di adozione del Regolamento di cui al citato punto dell'O.d.G.;

DATO ATTO CHE la suddetta proposta è stata esitata favorevolmente dalla III° Commissione Consiliare, giusta verbale n. 15 del 19/07/06;

ATTESO CHE anche i Consigli di Circostrizione di Villasmundo e Città Giardino hanno dato il loro parere favorevole, giusta verbale rispettivamente del n. 19 del 27/07/06 e n. 16 del 21/07/06;

SENTITA la relazione del Presidente del Consiglio, con segnalazione dell'invito all'Amministrazione fatto dal Consiglio Circostrizionale di Città Giardino ad apportare nel bilancio le necessarie risorse finanziarie per l'attuazione del Regolamento anche a favore dei Consiglieri Circostrizionali;

SENTITO, altresì, l'estensore della bozza del Regolamento, Cons. Iapichino il quale chiarisce che il Regolamento è stato desunto dalla L.R. 30/2000, che i Consiglieri possono optare per il gettone di presenza o per l'indennità di funzione e che questa è legato alla presenza regolata da opportuni criteri che col tempo si possono sempre migliorare;

VISTO ed esaminato il Regolamento di che trattasi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art.53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. n.48/91;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 142/90 e L.R. n.48/91;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la L.R. 30/00;

VISTO il D.Lgs. 267/00;

VISTE le LL.RR. nn.44/91 e 23/97;

PROCEDUTOSI alla votazione sul Regolamento, e avendosi ottenuto il seguente esito, accertato dagli scrutatori della seduta e proclamato, sul Regolamento, dal Presidente:

- presenti n.15 (è entrato in precedenza il Cons. Russo)
- votanti n.15
- voti favorevoli n.15

Quindi,

DELIBERA

DI APPROVARE, come approva il Regolamento Com.le sulla disciplina dello Status degli Amministratori locali, ai sensi della L.R. 23/12/2000, n.30;

DI DICHIARARE il predetto Regolamento, che si compone di n.09 articoli e dell'annessa tabella dei criteri, parte integrante e sostanziale della presente;

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile di settore non appena divenuta esecutiva nonché copia alla Segreteria Comunale da destinare alla raccolta dei Regolamenti;

IL PRESENTE Regolamento, ai sensi dell'art. 197, comma 2° dell'O.R.EE.LL., verrà pubblicato, successivamente alla sua esecutività, all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo, alla scadenza di detta pubblicazione.



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

* * *

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLO STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE 23/12/00 N. 30.

ART. 1

DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione tutela il diritto di ogni cittadino chiamato a ricoprire cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali ad espletare il mandato, disponendo del tempo, dei servizi e delle risorse necessari ed usufruendo di indennità e di rimborsi spese nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

ART. 2

DEFINIZIONI

Per Amministratori si intendono, ai sensi dell'art. 15 comma 2), della Legge Regionale 23 Dicembre 2000 n. 30, i Sindaci, i presidenti delle province, i consiglieri comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei consigli comunali e provinciali, i componenti degli organi delle unioni dei Comuni, dei consorzi fra Enti locali ed i componenti degli organi di decentramento.

ART. 3

INDENNITA'

E' istituita, per i consiglieri comunali, la indennità di funzione. Tale indennità è sostitutiva dei gettoni di presenza e non comporta maggiori oneri a carico del Bilancio Comunale.

La trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione è facoltativa e compete al consigliere interessato farne richiesta.

Il regime di indennità di funzione per i consiglieri comunali prevede l'applicazione di detrazioni dalle indennità in caso di assenza dalle sedute degli organi collegiali. Tali detrazioni sono regolamentate da "CRITERI" che costituiscono parte integrante di questo regolamento con la denominazione di "ALLEGATO A".

ART. 4

ARTICOLAZIONE DELLE INDENNITA'

L'indennità è articolata tenendo conto della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente.

Tale indennità, essendo sostitutiva dei gettoni di presenza non è sottoposta al dimezzamento per i consiglieri comunali lavoratori dipendenti.

In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un terzo dell'indennità massima prevista per il Sindaco, **tenendo conto del relativo regolamento esecutivo di determinazione delle misure minime spettanti emanato con D.P. Reg. 18/10/2001, n. 19 e successivi aggiornamenti.**

Le indennità, possono essere incrementate o diminuite con delibera rispettivamente di Giunta e di Consiglio. Nel caso di incremento la spesa complessiva risultante non deve superare una quota predeterminata dello stanziamento di Bilancio

per le spese correnti. Tale incremento non si applica qualora l'ente si trovasse in condizioni di dissesto finanziario.

Alle indennità di funzione si applica quanto previsto dalla normativa statale in materia di ritenute fiscali.

ART. 5

CUMULO- RIMBORSO SPESE E INDENNITA' DI MISSIONE

Ai consiglieri comunali ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione prevista dal presente regolamento non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne.

Le indennità di funzione sono, invece, cumulabili con i gettoni di presenza quando siano dovuti per mandati elettivi presso enti diversi, ricoperti dalla stessa persona.

Ai consiglieri comunali che risiedono fuori del comune ove ha sede il rispettivo ente, oltre all'indennità di funzione, spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute, per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate. Spetta, altresì, la indennità di missione dovuta ai consiglieri comunali che, in ragione del loro mandato, si rechino in missione fuori dal Comune ove ha sede il rispettivo ente, **salvo diversa disciplina introdotta da specifica normativa in materia.**

ART. 6

MODIFICAZIONI

Le modificazioni al presente regolamento sono deliberate dal Consiglio Comunale con la procedura prevista dallo Statuto dell'ente e dal regolamento del Consiglio Comunale.

ART. 7

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO

Il Regolamento è aggiornato ogni tre anni, solo ai fini dell' adeguamento della misura minima delle indennità di funzione, sulla base della media degli indici annuali dell' ISTAT di variazione del costo della vita, applicando, alle misure stabilite per l'anno precedente, la variazione verificatasi nel biennio, nell'indice dei prezzi al consumo, rilevata dall' ISTAT e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, relativa al mese di Luglio di inizio ed al mese di giugno di termine del biennio.

ART. 8

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

L'entrata in vigore del presente regolamento è certificata dal Segretario Comunale su ogni copia rilasciata.

ART. 9

DIFFUSIONE

Copia del presente Regolamento è inviata dal Sindaco ai consiglieri comunali in carica.

Il Segretario Comunale dispone l'invio di copie del Regolamento ai dirigenti dei settori.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE DALLA INDENNITA' DI AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE 23/12/2000 N. 30.

%%%%%%%%%

Premesso che la indennità di funzione scaturisce dalla trasformazione del gettone di presenza in indennità; considerato che tale indennità di funzione da corrispondere ai Consiglieri Comunali è rapportata alla media mensile del numero di sedute degli organi collegiali; ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento, vengono stabiliti i criteri per l'applicazione delle detrazioni dalle indennità di funzione in caso di assenze dalle sedute degli organi collegiali siano esse giustificate o non giustificate.

L'indennità da corrispondere ai Consiglieri comunali è data dalla seguente relazione:

$$C = A - AB$$

Dove

C = IMPORTO DA CORRISPONDERE

A = IMPORTO NETTO DETRATTE LE RITENUTE FISCALI

B = COEFFICIENTE DI DETRAZIONE VARIABILE

Il coefficiente di detrazione variabile "B" da applicare, ipotizzando una media mensile di n. 9 sedute degli organi collegiali, scaturisce dal seguente prospetto:

MEDIA SEDUTE MENSILI	NUMERO ASSENZE NEL MESE	RAPPORTO ASSENZE/SEDUTE	COEFFICIENTE DI DETRAZIONE VARIABILE
9	1	1/9	0,111
9	2	2/9	0,222
9	3	3/9	0,333
9	4	4/9	0,444
9	5	5/9	0,556
9	6	6/9	0,667
9	7	7/9	0,778
9	8	8/9	0,889
9	9	9/9	1,000

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to MAGNANO ANGELO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to SBONA SEBASTIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di

questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____, giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Lì 05-09-06

IL MESSO COMUNALE
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Lì 01-09-06

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 31-08-06 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del .

Lì 01-09-06

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Per copia conforme all'originale

Mellini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 62 del 08-08-2006 COMUNE DI MELILLI